

5 dicembre 2023

Gentili Signore ed Egregi Signori buon giorno.

Porgo il mio più cordiale saluto, unitamente a quello del Dott. Elio Giovati, Presidente della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro, a Voi tutti presenti a questa cerimonia di premiazione con la consegna della Stella al Merito del Lavoro ai neo Maestri dell'anno 2023.

Un particolare ringraziamento a Sua Eccellenza il Commissario del Governo di Trento, Prefetto Dott. Fiippo Santarelli, che ha organizzato questa cerimonia, a Sua Eccellenza il Commissario del Governo di Bolzano, Dott. Vito Cusumano, a tutte le autorità civili, militari e religiose, ai rappresentanti del mondo del lavoro e degli organi di informazione, che ci onorano della loro presenza.

Oggi è una giornata importante, non solo per i neo Maestri del Lavoro ma per l'intera Federazione che li raccoglie in una grande famiglia. È una data storica, oggi infatti festeggiamo, a Roma ospiti del Presidente della Repubblica al Quirinale e presso tutti i capoluoghi di regione, anche i cento anni della "Stella al merito del Lavoro", la cui istituzione si fa risalire ad un regio decreto del dicembre dell'anno 1923.

Tuttavia in primo luogo questa è la festa delle nuove Maestre e dei nuovi Maestri del Lavoro, che oggi vengono decorati con la "Stella" e con il titolo di "Maestro" ed ai quali è giusto dedicare la meritata attenzione. Ancora una volta siete quindici persone, donne e uomini, che si sono impegnate con dedizione e serietà nel lavoro quotidiano nelle aziende in cui hanno lavorato o ancora lavorano da molti anni, esempio per tutti i colleghi e soprattutto per i giovani, ai quali sempre dare motivazione e fiducia per il futuro.

Con sincera stima mi congratulo con tutti voi e, aggiungo anche, con chi vi è stato a fianco nella vita quotidiana. Vi porgo anche un caloroso benvenuto all'interno della nostra Famiglia Magistrale: la famiglia dei Maestri del Lavoro vi accoglie a braccia aperte e attende con ansia di poter contare per il futuro anche sulla vostra esperienza, competenza, collaborazione e partecipazione appassionata.

Vi ringrazio per l'attenzione e vorrei porgere questo saluto anche in lingua tedesca.

-----

Heute ist ein wichtiger Tag, nicht nur für die neu ernannten Meister der Arbeit, sondern für den gesamten Verband, der sie in eine große Familie aufnimmt. Es ist ein historisches Datum, denn heute feiern wir in Rom als Gäste des Präsidenten der Republik im „Quirinal“ und in allen regionalen Hauptstädten auch den 100. Jahrestag des "Sterns für Verdienste um die Arbeit", dessen Einführung auf ein königliches Dekret vom Dezember 1923 zurückgeht.

In erster Linie ist dies jedoch die Feier der neuen Meisterinnen und Meister der Arbeit, die nun mit dem "Stern" und dem Titel "Meister" ausgezeichnet werden und denen die verdiente Aufmerksamkeit gilt. Ihr seid fünfzehn Personen, Frauen und Männer, die sich mit Hingabe und Ernsthaftigkeit in ihrer täglichen Arbeit in den Unternehmen engagieren, in denen sie seit vielen Jahren arbeiten oder gearbeitet haben.

Ein Beispiel für alle Kollegen und vor allem für die jungen Menschen, denen man immer wieder Motivation und Vertrauen für die Zukunft geben muss.

Mit aufrichtiger Wertschätzung gratuliere ich Ihnen allen und, wie ich hinzufügen möchte, auch denen, die Ihnen in Ihrem täglichen Leben zur Seite standen. Ich heiße Sie auch in unserer Magistratsfamilie herzlich willkommen: die Familie der Meister der Arbeit empfängt Sie mit offenen Armen und freut sich darauf, auch in Zukunft auf Ihre Erfahrung, Ihr Fachwissen, Ihre Mitarbeit und Ihre leidenschaftliche Beteiligung zählen zu können.

*Il Past Console regionale del Trentino - Alto Adige)  
(MdL Walter Kaserer)*